

# **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Atto n° 119 del 29/12/2021

**OGGETTO**: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022

Il giorno **29/12/2021** alle ore **15:30** in videoconferenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 2/2020, si riunisce il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco

**Dott.ssa Alberta Ticciati** 

Sono intervenuti i Signori:

		Presente	Assente
Ticciati Alberta	Sindaco	*	-
Bertoli Alberto	Consigliere	*	-
Azzimondi Silvia	Consigliere	*	-
Campioni Melissa	Consigliere	*	-
Caciagli Elisa	Consigliere	*	-
Brogioni Sara	Consigliere	*	-
Papa Elisa	Consigliere	*	-
Andreoni Lido	Consigliere	*	-
Bernardini Enrico	Consigliere	*	-
Balestri Viola	Consigliere	*	-
D'Ingeo Enzo	Consigliere	*	-
Bucciantini Francesca	Consigliere	*	-
Gabrielli Sara	Consigliere	*	-
Grassi Roberta	Consigliere	*	-
Barani Rinaldo	Consigliere	-	*
Poli Samanta	Consigliere	-	*
Fulcheris Federico	Consigliere	-	*

# Assiste II Segretario Dott.ssa Paradiso Teresa Teodolinda

Il Presidente, riconosciuta la validità legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Illustra l'assessore Brogioni;

Interviene il consigliere Gabrielli;

(Il resoconto integrale degli interventi è riportato nel verbale di seduta)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

#### CONSIDERATO che

la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione

del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari alle previsioni IMU e TASI ante abrogazione operata dal comma 780 della legge 160 del 27 dicembre 2019, anche se al lordo delle agevolazioni previste dall'art. 1 comma 599, del D.L. 34/2020 e di quelle da stabilire con la presente deliberazione;

dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente, tenuto conto del quadro economico del territorio di riferimento e della particolare congiuntura, può essere soddisfatto con l'adozione dell'aliquota ordinaria allo 0,76% e delle aliquote riportate nell'allegato A;

RITENUTO opportuno incentivare forme di condivisione sociale degli effetti economici negativi derivanti dalle misure di contrasto alla diffusione del virus COVID-19, mediante la conferma del riconoscimento di un'aliquota agevolata ai proprietari d'immobili rientranti della categoria catastale C1 (Negozi e botteghe) che:

riducano o abbiano ridotto il canone di locazione negli anni 2020 e 2021 e mantengano tale agevolazione anche nel 2022;

VISTO il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/97 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23 Giugno 2020;

#### VISTI:

il Decreto Legislativo 267/2000.

lo Statuto Comunale.

i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile.

CON VOTI espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti:

favorevoli 10 (Ticciati, Bertoli, Azzimondi, Campioni, Caciagli, Brogioni, Papa, Bernardini, Balestri, Bucciantini)

contrari 2 (Gabrielli e Grassi) astenuti 2 (Andreoni, D'Ingeo)

#### **DELIBERA**

RICHIAMARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

### APPROVARE:

l'aliquota ordinaria per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 1 comma 754 della L. 160 del 27 dicembre 2019, è dello 0,76%;

l'articolazione delle aliquote, differenziate per le categorie catastali e casistiche, riportata nella seguente tabella e dettagliata nell'allegato A:

Tipologia	Adempimenti	Aliquot	Detrazio ni
Abitazione Principale (A1-A8-A9 e relative pertinenze nella misura di una per ciascuna categoria C2-C6-C7)	Nessuno	<b>a</b> 0,58 %	€ 200,00
Abitazione (immobile cat. A) in comodato a parenti e affini entro il 2° grado ivi residenti	presentazione di apposita autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 riportante i dati anagrafici del beneficiario e gli estremi della registrazione (uff. territoriale; serie; numero; data) ove eseguita.	0,75 %	
Abitazione locata ad uso non transitorio nella quale il locatario e il suo nucleo familiare stabiliscono la residenza anagrafica Immobili categoria A10	presentazione di apposita autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 riportante i dati anagrafici del locatario e gli estremi della registrazione (uff. territoriale; serie; numero; data) Nessuno	0,81 %	
Fabbricati di categoria A non rientranti nei casi precedenti	Nessuno	1,06 %	
Fabbricati categoria D (esclusa D5)	Nessuno	0,96 %	
Fabbricati categoria D5	Nessuno	1,06 %	

l'aliquota agevolata dello 0,56% sugli immobili appartenenti alla categoria catastale C1 per i quali il proprietario abbia ridotto di almeno il 20% l'importo del canone annuo richiesto al locatario nel 2022, confermando la riduzione già operata negli anni 2020 e 2021. L'agevolazione è subordinata alla presentazione di un'autocertificazione all'Ufficio Tributi attestante, oltre alle generalità del dichiarante, completate dal codice fiscale:

- i riferimenti catastali dell'immobile (foglio part. e sub.);
- i dati del locatario:
- i riferimenti della registrazione del contratto originario (Ufficio, n. di registrazione e data) e quelli eventualmente della modifica;
- l'importo della riduzione in termini assoluti e percentuali;

l'applicazione dell'aliquota ordinaria sugli immobili appartenenti alla categoria catastale A destinati all'esercizio di attività ricettive CAV - RTA - RESIDENCE e utilizzati direttamente dal proprietario, quale imprenditore individuale o socio unico o socio di società in cui gli altri soci siano tutti suoi parenti o affini entro il 2° grado. L'applicazione dell'aliquota ordinaria è estesa ai comproprietari o titolari di altro diritto reale, parenti entro il 2° grado dell'imprenditore o socio. Agli altri comproprietari o titolari di altro diritto reale, è applicata l'aliquota dell'1,06%;

PUBBLICARE a cura del Funzionario responsabile, in ottemperanza all'art. 1 comma 767 della L. 160/2019, la presente deliberazione sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il 14 ottobre 2022, utilizzando l'apposita

sezione del portale del federalismo fiscale;

#### DARE ATTO che:

la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022.

ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, in caso di mancata pubblicazione della presente deliberazione entro il 28 ottobre 2022, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Il presente provvedimento e i relativi pareri, redatti in formato digitale e firmati digitalmente dai soggetti interessati, sono conservati, ai sensi delle vigenti normative, all'interno del "Sistema di Gestione Digitale dei Documenti" dell'ambiente Jente INFOR e sarà pubblicato ai sensi di legge all'Albo Pretorio Telematico nonché sul sito web istituzionale.

Il presente atto, con voti espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti di cui favorevoli 10 (Ticciati, Bertoli, Azzimondi, Campioni, Caciagli, Brogioni, Papa, Bernardini, Balestri, Bucciantini), contrari 2 (Gabrielli e Grassi) e astenuti 2 (Andreoni, D'Ingeo), è reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 considerato che le aliquote approvate sono valide dal 1° gennaio 2022 e al fine di garantire l'attendibilità delle entrate iscritte a titolo di IMU nel di bilancio di previsione 2022/2024, in fase di predisposizione, costituendone un allegato obbligatorio.

.

## Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			•
All. A	All. A.pdf	Allegato Parte Integrante	09/12/2021
(C384974A2A8236212DD90	9A3144BDA7749830E998A0180D69FB12E9F	1A7E2BE1)	
PARERE DI REGOLARITÀ	PARERE_FP_2021_440.rtf.pdf.p7m	PARERE	09/12/2021
TECNICA			
(B72E1E40F4CE3D24B679C0	)2EFC479B2A2DDA8134606BB65E028140D1	2277F6DF)	
PARERE DI REGOLARITÀ	PARCON_FP_2021_440.rtf.pdf.p7m	PARERE	09/12/2021
CONTABILE FIRMATO			
DIGITALMENTE			
(1AAE2B7ADB681AB762449	D013D223A5C9C3550E3AC0C6B1A499A256	975A884F0)	•

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

il Sindaco

Dott.ssa Alberta Ticciati Il Segretario Dott.ssa Paradiso Teresa Teodolinda

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.